



Treviso, 20/04/2022

BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

RELAZIONE SULLA GESTIONE ai sensi dell'art. 2428 codice civile

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

Sigg. Soci,

la presente relazione forma parte integrante dei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile contenendo l'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione - nel suo complesso e nei vari settori in cui opera - con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti e con l'analisi delle eventuali incertezze e rischi cui la società può essere esposta in ragione della sua attività. Su quest'ultimo aspetto in particolare la presente relazione ottempera altresì alle indicazioni richieste dall'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 in materia di comunicazione degli strumenti adottati dalle società a controllo pubblico per la valutazione del rischio di crisi aziendale individuando gli indicatori idonei a monitorare lo stato di solidità patrimoniale e le capacità economico finanziarie atte a produrre con la gestione caratteristica flussi finanziari che consentano la continuazione dell'attività aziendale e l'assolvimento dei debiti finanziari contratti per lo sviluppo della stessa in modo tale da prevenire ed intercettare eventuali potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci pubblici ed in generale a carico della Finanza Pubblica in senso lato.

LA SOCIETA'

La società "t2i – trasferimento tecnologico e innovazione scari" è stata costituita da Camere di Commercio venete in data 2 gennaio 2014 al fine di sostenere la priorità strategica dello sviluppo economico territoriale attraverso la diffusione continua di una cultura imprenditoriale orientata all'innovazione, di competenze avanzate attraverso la collaborazione con il mondo della ricerca e la fornitura di servizi eccellenti ad alto valore aggiunto per elevare la competitività delle imprese. La costituzione e lo sviluppo della società, attraverso le integrazioni successive delle aziende speciali camerali Treviso Tecnologia, Polesine Innovazione e Verona Innovazione, corrispondono ad una precisa strategia di costruzione di un soggetto di scala regionale, a valorizzare l'esistente per una estensione dei servizi a valore aggiunto in rete, con una logica aperta ad un territorio che corrisponde almeno alla regione del Nordest Italia.

La attuale distribuzione delle quote vede la Camera di Commercio di Treviso-Belluno con la quota maggioritaria, pari al 62,5%, la Camera di Commercio di Verona con la quota del 21,875% e la Camera di Commercio Venezia-Rovigo con la quota del 15,625%.

La società oggi è distribuita nel territorio regionale con quattro sedi, negli spazi di



- *Treviso presso Centro Appiani*: sede legale e operativa per servizi, formazione e amministrazione/direzione
- *Rovigo*: sede operativa per servizi, formazione e incubazione d'impresa
- *Rustignè di Oderzo (TV)*: laboratori di test, certificazione e Organismo
- *Verona (VR) presso la CCIAA di Verona*: sede operativa per servizi e formazione e incubazione d'impresa.

La società, sulla base della indicazione ricevuta dai soci per un obiettivo di maggiore indipendenza finanziaria e di contenimento delle attività istituzionali, ha elaborato un piano di trasformazione strategico triennale, avviato in autunno 2020 e trapiantato sul triennio 2021-2023, che mira alla acquisizione di un modello di business maggiormente sostenibile economicamente, in linea con le finalità statutarie e di servizio affidate dai Soci. Un obiettivo fondamentale è quello di dotarsi di una organizzazione completamente *customer-centric*, incrementando la componente di servizi a mercato e sviluppando nuove offerte dedicate a segmenti specifici di clienti, in particolare la PA e le associazioni di categoria. Questo obiettivo ha permesso di sviluppare una offerta di servizi e progetti dedicati espressamente a queste due fasce di clienti, con particolare focus sulle transizioni digitale e sostenibile, e che saranno oggetto di allargamento della proposta nei prossimi esercizi.

Tra le azioni messe in campo, va evidenziata la trasformazione radicale del piano di attività e progetti sviluppati per l'esercizio a favore dei Soci: il piano prevede una forte riduzione nel triennio 2021-2023 del volume Ordinario di progetti, a supporto delle attività Istituzionali e suddiviso in base alle quote sociali, in favore dello sviluppo di un programma Facoltativo definito con ciascun Socio, regolato secondo le modalità previste dal Regolamento Consortile in vigore. Obiettivo è la definizione, al termine del triennio, di un programma di attività per ciascun Socio costituito sostanzialmente da progetti Facoltativi. Tale riduzione costituisce un obiettivo particolarmente sfidante dato il contesto economico derivante da una crisi pandemica ormai protrattasi da oltre due anni e da tensioni geopolitiche molto elevate con impatti diretti sui costi energetici, delle materie prime e di generale incertezza.

Nel 2021 si è realizzata una fase di valutazione esterna finalizzata a comprendere possibili sinergie e le condizioni per una eventuale integrazione con la società Galileo Visionary District s.c.p.a. di Padova, di cui CCIAA Padova è maggiore azionista, in linea con il disegno strategico di costruzione di un unico soggetto regionale partecipato dal sistema camerale veneto. In continuità con le evidenze derivanti da questa valutazione è in fase di definizione una *roadmap* comune, finalizzata allo sviluppo di sinergie di offerta e di sviluppo commerciale immediate



insieme alla valutazione dei possibili scenari di *governance* derivanti da una integrazione. Societaria.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La crisi pandemica ha continuato a condizionare pesantemente le attività della società anche nell'anno 2021, limitandone la operatività in alcuni periodi ed impattando sul mercato. La società ha adottato soluzioni di *smart working* semplificato, come previsto dal Decreto Legge 19/05/2020 "Rilancio Italia", al fine di una migliore continuità di servizio, e strumenti di ammortizzazione sociale nel primo semestre, compatibilmente con gli obiettivi di crescita e raggiungimento degli obiettivi di budget.

Le fasi di ripresa dalla emergenza sanitaria sono state affrontate utilizzando gli strumenti già adottati nel 2020, modulandoli al meglio per conciliare gli obiettivi di sicurezza con quelli di concretizzazione e continuità del servizio:

- Attività in *smart working* sulle aree non legate all'utilizzo di infrastrutture fisiche e strumentali, escludendo principalmente i laboratori,
- Organizzazione settimanale di piani di attività *rolling* per ogni team, modulando lavoro in *smart working* e strumenti di ammortizzazione sociale fino al 30/06/2021 (FIS, Congedi parentali/104 aggiuntivi dove possibili)
- Costante aggiornamento di un Protocollo di sicurezza e dotazione di DPI specifici per sede - con azione di monitoraggio settimanale – coordinata da RSPP con il medico aziendale e RLS
- Procedura verifica green pass e nomina degli addetti al controllo

Sono state intraprese specifiche azioni di riduzione dei costi basate sia sugli strumenti normativi disponibili che su iniziative puntuali di mitigazione del costo del personale:

- Utilizzo degli strumenti di ammortizzazione sociale fino al 30/06/2021
- Riduzione oraria parziale del 25% per il 2021 dei dirigenti (Previato e Tortella), e utilizzo volontario di permessi non retribuiti e ferie non retribuite (Santolamazza)
- Riduzione canoni di affitto per la sede dei laboratori CERT al 50% nel primo semestre 2021
- Partecipazione a bando per DPI anti COVID
- Richiesta contributo a fondo perduto art.1 D.lg. 73/2021 - Bonus Covid19

Il mercato maggiormente impattato dalla incertezza legata alla condizione sanitaria è il mercato dei servizi di formazione, che ha visto concentrarsi l'offerta su servizi sviluppati su piattaforma digitale, con un sostanziale inutilizzo degli spazi dedicati alla formazione in presenza presso le diverse sedi della società. L'implementazione di azioni progettuali finanziate, sia su tematiche formative che di innovazione, è stata oggetto di riprogettazione nelle modalità di realizzazione e di importanti revisioni nei cronoprogrammi relativi. La forte focalizzazione durante tutto l'esercizio



sul recupero e la crescita dei servizi di mercato è una delle chiavi alla base del recupero dei volumi di attività riportati nel 2021 sull'esercizio 2020, in particolare nelle aree dei Laboratori, servizi Infotech ed Innovazione.

Nella successiva sezione della presente relazione si evidenziano i dettagli della situazione patrimoniale ed economica relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, fortemente influenzata dalle interruzioni operative e dalle limitazioni delle attività imposte dal contesto: la società, attraverso i piani di recupero elaborati e sfruttando gli strumenti a disposizione, è riuscita a riorganizzare le attività, in maniera specifica per ogni area, a fronte del significativo calo del valore della produzione dell'anno precedente.

Il risultato d'esercizio 2021 presenta un recupero complessivo sull'esercizio 2020 di circa il 31%, con volume complessivo del valore della produzione che si attesta a € 4.186.522, allineandosi al budget approvato da questo Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2021.

L'area di maggiore dimensione di servizi a mercato della società è rappresentata dai servizi specialistici di Test e Certificazione prodotto, erogati tramite i propri laboratori CERT, che hanno riportato una ripresa significativa rispetto all'anno 2020, caratterizzato da un periodo di *lockdown* che ha inciso pesantemente sulle attività a mercato, con alcune specificità per ogni laboratorio:

- Laboratorio Prove Fisiche e Meccaniche: risultato in crescita +48% rispetto all'anno precedente, con un aumento anche sull'andamento dell'anno 2019 (ante covid-19) del +50%. Nello specifico, nel secondo semestre 2021 il mercato ha visto un costante recupero, determinato anche dal piano normativo "Ecobonus 110" e dai riconoscimenti raggiunti a livello nazionale ed europeo, a titolo di esempio: il passaggio da notifiche Ministeriale all'accreditamento con Accredia e l'ingresso nel prestigioso circuito Egolf (circuito laboratori fuoco europei). Il laboratorio ha implementato una riorganizzazione delle risorse interne finalizzata ad una maggiore polivalenza degli operatori che ha permesso un significativo recupero di efficienza nella gestione operativa e nella esecuzione dei test.

Lo status di Organismo Europeo di Certificazione, normato da ISO17025 ed ora vigilato da Accredia, per il Regolamento Europeo dei Prodotti da Costruzione, rappresenta un ulteriore traguardo nell'allargamento dei servizi a valore di t2i. Le condizioni intermittenti di mercato e la disponibilità delle aziende non hanno permesso di realizzare nel 2021 casi significativi di servizi innovativi in qualità di Organismo, come controlli e campionamenti in azienda sui cicli produttivi per la verifica della stabilità dei processi produttivi: il focus è stato su numerose azioni preparatorie e di formazione del personale, per essere attivata effettivamente nel corso del 2022, a valle della ispezione Accredia pianificata nel primo trimestre 2022.

- Laboratorio Metrologico: il risultato in crescita +14% sul 2020, ha superato il livello 2019 con un lieve aumento del +5%. Le attività di taratura, calibrazione ed assistenza ai clienti sui temi di



misura hanno avuto una ripresa che ha visto impegnati i laboratori in maniera proattiva verso i clienti. Le minori limitazioni hanno permesso la ripresa anche delle attività di taratura e consulenza in campo, ovvero presso le aziende clienti. Per favorire il recupero commerciale dell'offerta è stata organizzata una campagna personalizzata di *recall* delle imprese clienti.

- Laboratorio Chimico-Merceologico: il risultato 2021 vede un recupero importante sul 2020, pari a +33%, pur non raggiungendo ancora i livelli dell'anno 2019 (ante Covid-19). Il laboratorio ha comunque raggiunto dei volumi di campioni allineati alla media dei tre anni precedenti alla pandemia, dipendenti in larghissima parte dalla convenzione esistente con Valore Italia. Da segnalare che la responsabile tecnica del laboratorio è divenuta anche Responsabile Qualità di t2i con un conseguente incremento di orario per il pensionamento del precedente responsabile.

I servizi di Innovazione e Trasferimento Tecnologico: (+10%) riportano un lieve aumento dei servizi erogati rispetto al risultato 2020, pur non raggiungendo i livelli pre pandemici dell'anno 2019, data la conclusione di alcuni rilevanti progetti di ricerca applicata e lo slittamento temporale di attività (e competenze relative) a causa degli effetti pandemici. Sono state oggetto di riorganizzazione della offerta le attività di consulenza alle imprese per la partecipazione a bandi di innovazione e bandi di finanziamento svolti per singole aziende, data anche la *partnership* sviluppata con Invitalia, agenzia ministeriale del MISE; alcune proposte progettuali hanno visto interessanti commesse per t2i in *subcontracting* tecnico. Lo sviluppo di nuove proposte progettuali su bandi, la cui valutazione si concluderà nel 2022, ha costituito un rilevante investimento sia per quest'area che l'area della formazione: la progettazione, in linea con quanto previsto dal Piano di Trasformazione strategico, ha visto la presentazione preliminare alle giunte camerali con l'obiettivo di un completo allineamento circa il significato dei temi per le imprese e le filiere locali.

Il ruolo di "Digital Innovation Hub" europeo ha impegnato t2i nei servizi di diffusione e di valutazione dello stato "as is" (*assessment* di maturità digitale), creazione di percorsi personalizzati e sviluppo di proposte per abilitare il cambiamento digitale anche nell'ambito dei programmi camerali "PID", in particolare con le CCIAA Treviso-Belluno e Venezia-Rovigo.

T2i ha sviluppato in sinergia con SMOACT, Competence Center del Nordest, ed altri attori territoriali tra cui Unioncamere Veneto, la proposta europea per la costituzione di un European Digital Innovation Hub (E-DIH) che è stata selezionata dal bando nazionale ristretto indetto dal MISE. Tale federazione di operatori sul territorio, che ha ricevuto l'*endorsement* da Regione Veneto, permetterà la costituzione di un *layer* fondamentale per l'ecosistema locale per l'innovazione.



I servizi Infotech (Proprietà Intellettuale e Normativa Tecnica): hanno raggiunto nel 2021 un risultato particolarmente interessante di crescita sul 2020 (+10%), che riferita all'anno 2019 si traduce in un aumento del +23%, essendo questo l'unico servizio cresciuto nel 2020. La riorganizzazione del servizio su piattaforma digitale ha permesso dei recuperi di efficienza, e l'offerta di un supporto completo alla partecipazione a strumenti ministeriali di valorizzazione ed incentivo alle imprese ha permesso l'allargamento della base clienti. Anche il nuovo strumento a supporto dei progetti di innovazione e della loro titolarità denominato "*Innochain*", basato su tecnologia *blockchain* e operante in collaborazione con un operatore specializzato europeo, ha riportato una base interessata di utenti che ha visto un allargamento a certi settori industriali come il legno-arredo nel 2021.

I Servizi di Consulenza in area Qualità e Certificazione dei Sistemi di Gestione hanno riportato una contrazione sostanziale, con la sospensione di alcuni contratti in essere data la situazione emergenziale e la conclusione del rapporto di lavoro per il pensionamento del Responsabile delle attività. Tali servizi sono stati riorganizzati anche in coerenza con lo status di Organismo di Certificazione e la revisione organizzativa conseguente.

I servizi di Formazione: questi servizi hanno riportato il maggiore impatto, dato il sostanziale azzeramento delle attività in presenza presso le aule di t2i, nell'anno 2020 che si è esteso nell'intero 2021 secondo le diverse ondate pandemiche. L'attuazione del Piano Strategico di Trasformazione ha impostato da subito una profonda revisione della offerta dei servizi di formazione, con un forte orientamento al mercato, lo sviluppo di percorsi personalizzati per le singole imprese e l'approccio a nuovi strumenti al fine di servire al meglio i target identificati, evitando in particolare potenziale concorrenza con le strutture formative delle associazioni di categoria. In questa direzione con alcune associazioni si sono sviluppate invece delle iniziative congiunte già nel corso del 2021, rivolte sia alle strutture stesse che ad aziende loro associate. La riorganizzazione della offerta in chiave digitale, insieme alla implementazione di nuove attività progettuali, hanno permesso nel 2021 una forte ripresa, pari al +140% rispetto al 2020. Il confronto con il 2019 mostra ancora un volume di attività sensibilmente ridotto, pari a -35%. Le modalità di fruizione digitali ha condotto ad una revisione sostanziale anche della organizzazione dei contenuti, con focus principale le transizioni digitale e sostenibile, e modalità della offerta, con durate molto brevi rispetto a quelle con la fruizione in aula. I progetti finanziati locali, nazionali ed europei, strutturati su piani di attività pluriennali, sono mediamente ripresi nel 2021, ma con velocità differenziate e con alcuni ostacoli legati alle modalità di realizzazione ed alla disponibilità di utenti ed imprese in target. In particolare, per i progetti formativi basati su fondi FSE ha impattato il notevole ritardo con cui la Regione Veneto ha concesso la possibilità di convertire



deliverable previsti in presenza in attività su piattaforma digitale, definendo anche le regole relative allo svolgimento (e relativa rendicontazione) attraverso questi nuovi media. Il focus della proposta si è concentrato nel supportare le imprese, in particolare pmi, nella trasformazione digitale del proprio business, anche grazie al ruolo svolto dalla società nei progetti “*PID-Punto Impresa Digitale*” dei soci CCIAA Treviso-Belluno e Venezia-Rovigo e, più in generale, di “*Digital Innovation Hub – DIH*” nell’ambito della iniziativa della Commissione Europea I4MS. Questo ruolo si è rivolto anche verso il mondo della Pubblica Amministrazione, con alcuni progetti di formazione specifica ed animazione territoriale sulla trasformazione digitale come gli *Innovation Lab*, sostenuti da Regione Veneto, con la partecipazione a 4 progetti (su 10 finanziati complessivamente), riferiti ad oltre 25 comuni in Veneto con a capo Treviso, Conegliano, Legnago e Rovigo.

I servizi di Accelerazione e Incubazione di Impresa: questi servizi hanno visto una crescita del +28% rispetto l’anno 2020, ma ancora maggiore se confrontata con i risultati pre pandemici (+39%), dimostrando una forte vitalità di startup e nuove imprese innovative, con un ricambio significativo nel bacino di soggetti seguiti su tutto il territorio regionale: a fine 2021 si contano 80 startup (compresi i rinnovi) che hanno sottoscritto il contratto per i servizi di accelerazione. La collaborazione con le CCIAA socie ha permesso di realizzare numerose attività di orientamento ed assistenza di primo livello ad aspiranti imprenditori, insieme alla erogazione di attività formative dedicate sui singoli territori di riferimento. Il consolidamento di nuove imprese (startup) innovative ha sviluppato servizi dedicati anche attraverso un progetto facoltativo di alcune camere socie, per lo sviluppo di imprenditorialità di cittadini non comunitari sulla base di un accordo nazionale tra Ministero ed Unioncamere. Particolare impegno è stato dedicato ad incrementare la relazione con il mondo della finanza, investitori professionali e, soprattutto, il *matchmaking* con aziende consolidate. La collaborazione con i maggiori istituti di credito come CaRiVeneto – Banca Intesa e Unicredit per la partecipazione a *startup competition* o la preselezione di progetti di microcredito è stata riconfermata, sviluppando virtuosi circuiti di relazione. Si è sviluppata la collaborazione con le principali Fondazioni Bancarie in Triveneto (CariVerona, CaRiPaRo e CaRiTRo) per lo sviluppo di un programma (“*Foundation Open Factory*”) di sviluppo di un circuito di *Open Innovation* per favorire innovazione nelle pmi attraverso il rapporto con le startup innovative.

La tabella seguente riporta la suddivisione dei servizi a mercato sviluppati nel corso del 2021 in linea con il Piano Strategico di trasformazione della società che ha segmentato i clienti in tre settori principali, ovvero Imprese, Associazioni di Categoria e Pubblica Amministrazione, a cominciare dal sistema camerale veneto. Obiettivo è lo sviluppo crescente di nuovi servizi maggiormente dedicati ai singoli target di mercato sul fronte della transizione digitale e della



sostenibilità. Tale obiettivo rappresenta un punto strategico del Piano, finalizzato a guadagnare un posizionamento innovativo e qualificante della società presso i diversi attori del territorio, su scala regionale e triveneta.

| | |
|----------------------------|---------------------|
| ASS.CATEGORIA | 54.956,80 |
| ENTE PUBBLICO + FONDAZIONI | 169.717,50 |
| PERSONE FISICHE | 36.458,46 |
| IMPRESE + STUDI ASSOCIATI | 1.741.622,51 |
| totale | 2.002.755,27 |

L'attività si è svolta mantenendo la linea strategica prevista nello statuto della società, ovvero quello di operare secondo un logica duale, con una forte componente orientata all'autonomia gestionale attraverso l'offerta sul mercato di servizi tecnico-specialistici distintivi e una componente significativa di servizi a carattere istituzionale – erogati in forma gratuita alle imprese e ai singoli - realizzati attraverso la ideazione e realizzazione di progetti facoltativi sostenuti dai soci, monitorati tramite un insieme di indicatori definiti in sede di budget. A questi servizi si aggiungono quelli derivanti dalla partecipazione della società con proposte progettuali a bandi finanziati (locali, nazionali e internazionali) mirati a sviluppare azioni innovative sul fronte delle competenze e della implementazione tecnologica.

RISULTATI RAGGIUNTI ED ORGANIZZAZIONE ATTA AL CONSEGUIMENTO DEGLI STESSI

L'emergenza pandemica ed il blocco prolungato di alcune attività anche nell'anno 2021, insieme alla impostazione di un programma di completa riconfigurazione della offerta formativa e allo sviluppo di nuovi servizi innovativi, hanno richiesto uno sforzo organizzativo continuativo, che si prolunga nel 2002. La performance globale della società nell'esercizio 2021 è caratterizzata da un recupero significativo nei volumi di fatturato, che vede una crescita di oltre il 25,3% sul risultato 2020, ed una chiusura in sostanziale equilibrio gestionale essendo la perdita determinata prevalentemente da valori non monetari (ammortamenti) e dal costo del fabbisogno finanziario. Per raggiungere questo risultato la società ha attuato tutte le misure possibili per attenuare l'impatto dei fenomeni esogeni e della elevata incertezza delle imprese circa l'avvio di progetti o servizi di trasformazione. Sono stati impiegati, modulandoli in base alle strategie adottate per i singoli ambiti di servizio, gli ammortizzatori sociali ed altre misure di supporto disponibili: da segnalare che l'azienda ha garantito la piena occupazione e scelto di anticipare finanziariamente la FIS ai dipendenti, pur affrontando difficoltà di natura finanziaria legata ai diversi rallentamenti già descritti. La profonda riorganizzazione in logica *Customer-centric* della area della Formazione, altre azioni puntuali di revisione dei processi ed il pensionamento di una figura senior hanno



permesso una razionalizzazione dell'organico che, al 31/12/2021, ha visto una riduzione totale di 5 dipendenti nell'anno.

Si sono adottate, ove possibile, linee di contenimento e riduzione dei costi operativi, lavorando per integrare in un'unica azione di *cost cutting* e di revisione delle procedure di acquisizione di beni e servizi, parallelamente a tutti i processi di ciclo attivo e passivo. Tali azioni sono riscontrabili nei costi generali, ciò nonostante le principali voci di costo, di difficile contenimento, che impattano sulla gestione sono:

- valore elevati e fissi dei necessari contratti di manutenzione delle principali macchine di laboratorio e ai materiali di consumo per i laboratori
- costi di mantenimento, interni ed esterni, delle numerose e fondamentali notifiche, accreditamenti e autorizzazioni ministeriali dei laboratori
- utenze, per le diverse sedi e per la caratteristica energivora di alcuni laboratori e rialzi dei prezzi dell'energia
- affitti delle sedi: è stata negoziata la riduzione del 50% anche per il primo semestre 2021 della sede di Oderzo; dal secondo trimestre 2021 si è ridotta la superficie della sede di Verona con conseguente riduzione di circa il 24%.
- gli interessi passivi bancari sulle anticipazioni di cassa e finanziamenti concessi.

INVESTIMENTI

Gli investimenti dell'anno derivano da autofinanziamento o sono stati acquistati nell'ambito di alcuni progetti finanziati, e sono ripartiti come segue:

- **Software** con un incremento pari ad € 11.716,00, per la realizzazione di un software gestionale per la sede dei laboratori di Oderzo.
- **Altri costi ad utilizzo pluriennale** con un incremento pari ad € 6.796,00, per integrazione collegata ad una attività di miglioramento del processo del gestionale aziendale.
- **Impianti e macchinari specifici** con un incremento pari ad € 20.390,21, determinato dall'integrazioni di alcune impianti e macchine dei laboratori di Oderzo e all'acquisto di un nuovo macchinario "Sartorius – Arium Advance sistema di osmosi inversa" per il Laboratorio Prove Meccaniche e Fische del valore di € 8.000,00.
- **Attrezzature** con un incremento pari ad € 7.476,77, determinato principalmente dall'integrazione di alcuni beni dei laboratori di Oderzo. Si rileva inoltre un decremento pari ad € 5.154,24 per la vendita di un bene del Laboratorio Fuoco con la rilevazione di una plusvalenza pari ad € 25,00.
- **Macchine elettroniche**, con un incremento pari ad € 4.067,03, determinato dall'acquisto di materiale hardware per le diverse sedi.



- **Mobili e macchine d'ufficio**, con un incremento pari ad € 122,62, determinato dall'acquisto di un termoconvettore e webcam per le diverse sedi.

RICERCA E SVILUPPO

La società è riconosciuta come Organismo di Ricerca ai sensi del Reg.UE 651/2014, ed è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche come Organismo di Ricerca presso il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca con l'attribuzione del codice identificativo 61304BMV. Inoltre, fa parte della rete dei laboratori universitari e della rete dei laboratori delle camere di commercio italiane.

Quale organismo di ricerca riconosciuto MIUR, nell'ambito dello sviluppo di progetti innovativi, le aziende clienti possono usufruire del credito d'imposta sulle attività di Ricerca & Sviluppo, in riferimento alla legge di Bilancio 2021 con nuove aliquote fino al 2022.

A gennaio 2021, t2i è stato accreditata come Digital Innovation Hub Certificato per il progetto europeo Change2Twin. Oltre alla visibilità, questo accreditamento fa sì che t2i sia uno dei 38 soggetti in Europa che può fare da fornitore per le attività finanziate dai voucher previsti dalle call del progetto. <https://www.change2twin.eu/dih/dih-list/>

Inoltre, ad inizio anno, t2i è stato riconosciuto come membro del network DIH2. La partecipazione a questo network permetterà di offrire nuovi servizi legati nello specifico all'adozione di soluzioni di robotica nelle PMI. <http://dih-squared.eu/>

A fine febbraio 2021, t2i è diventata Contact Point I4MS, con il ruolo di fare da canale diretto di comunicazione tra le attività ed i progetti sviluppati in I4MS e le imprese del territorio veneto. Questo riconoscimento, risulta strategico per il grande tema della digitalizzazione/4.0 e ha visto l'incremento di alcune azioni per lo sviluppo di digital awareness presso le PMI in sinergia con le principali associazioni di categoria (Unindustria Treviso e Confartigianato Marca Trevigiana e Confcommercio Treviso), e con importanti technology provider internazionali, permettendo di avviare un laboratorio di "proof-of-concept" in collaborazione con ST Microelectronics, per permettere alle imprese di sperimentare e testare le tecnologie IoT. Risulta inoltre prodromico alla realizzazione di azioni con le Camere nel programma "Punto Informazione Digitale – PID".

Nel 2021 t2i ha valorizzato la partecipazione al Sistema Invitalia Startup, di Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa, supportando numerose startup e pmi innovative nella partecipazione a strumenti finanziari per la nascita ed il consolidamento di impresa. Tali servizi specialistici sono servizi offerti a mercato, e hanno permesso di ottenere maggiore visibilità dei servizi di ricerca e sviluppo, che potranno essere offerti anche per il tramite di altri incubatori o acceleratori d'impresa che fanno parte di questa



rete. <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/sistema-invitalia-startup/mappa---network>

Nei mesi di giugno e luglio 2021 si è aperto il bando “Smart Money” (Articolo 38, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e Decreto ministeriale 18 settembre 2020), a sportello. Il bando ha riconosciuto Contributi a fondo perduto per l’acquisto di servizi forniti dalla rete di incubatori certificati, e pertanto ha rappresentato un’opportunità per t2i per avviare nuove attività con ulteriori start-up. <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/smart-money/presenta-la-domanda>

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI E ANALISI PER INDICI

La società ha individuato, oltre agli strumenti di organizzazione interna ed alle policy di sviluppo dell’*offering* come sopra descritte, le seguenti analisi degli indicatori di bilancio al fine di integrare le linee guida per il monitoraggio della valutazione e la prevenzione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell’art. 6 comma 2 del D.Lgs 175/2016.

L’attenzione nell’analisi è focalizzata da un lato sugli effetti della pandemia da Covid 19 e la conseguente contrazione delle attività sviluppate, pur se in ripresa in molti settori nel corso del 2021, e dall’altro sul necessario mantenimento dei costi di struttura per i progetti pluriennali in corso che hanno visto slittare temporalmente in avanti le attività di reporting e di chiusura dei contributi finanziati.

Gli strumenti di monitoraggio adottati pertanto vanno interpretati nella prospettiva di continuità dell’attività e della sua capacità, passati gli effetti pandemici e geopolitici negativi, di ritornare a marginare in termini economici e di copertura finanziaria delle attività. In particolare l’analisi prospettica futura dovrà essere orientata alla verifica della:

- solidità patrimoniale: analisi indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità finanziaria: analisi della capacità dell’azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione caratteristica;
- analisi e verifica della capacità dell’azienda di generare un reddito capace di coprire l’insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale investito pur tenendo presente la missione per la quale è stata costituita “t2i scarl” come indicato in premesse.



La solidità patrimoniale e finanziaria della società

Per analizzare più approfonditamente lo stato della solidità patrimoniale della società e la sua capacità finanziaria di far fronte agli impegni presi in termini di liquidità, si riporta lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio finanziario.

| STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO FINANZIARIO | 2021 | 2020 |
|--|------------------|------------------|
| ATTIVO FISSO | 968.512 | 1.252.162 |
| Immobilizzazioni immateriali | 648.883 | 673.495 |
| Immobilizzazioni materiali | 318.629 | 391.505 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1.000 | 187.162 |
| ATTIVO CIRCOLANTE | 5.292.529 | 5.803.916 |
| Magazzino | 0 | 0 |
| Liquidità differite | 5.107.073 | 5.784.942 |
| Liquidità immediate | 186.456 | 18.974 |
| TOTALE IMPIEGHI | 6.261.041 | 7.056.078 |
| Ratei e risconti | 142.482 | 167.047 |
| TOTALE ATTIVO | 6.403.523 | 7.223.125 |
| | | |
| MEZZI PROPRI | 304.902 | 365.980 |
| PASSIVITA' CONSOLIDATE | 4.898.263 | 2.471.189 |
| PASSIVITA' CORRENTI | 1.143.198 | 4.182.205 |
| TOTALE FONTI | 6.346.363 | 7.019.374 |
| Ratei e risconti | 57.160 | 203.751 |
| TOTALE PASSIVO | 6.403.523 | 7.223.125 |

Dall'analisi della situazione patrimoniale si può rilevare una buona copertura della parte immobilizzata con fonti proprie e di terzi a lungo termine; la società non presenta deficit patrimoniali e non utilizza fonti a breve termine per finanziare investimenti o attività di lungo periodo. Gli effetti pandemici, pur incidendo in modo rilevante sui risultati economici del precedente esercizio, non hanno intaccato il grado di solidità patrimoniale della società che resta assolutamente positivo in prospettiva post pandemia e consente alla società di affrontare con fiducia la ripresa delle attività economiche del proprio core business. Si evidenzia tuttavia che in assenza di copertura da parte dei soci della perdita d'esercizio prodotta nell'anno 2020 il Patrimonio Netto della società si riduce notevolmente (da 890 mila Euro del 2019 a 305 mila euro nel 2021) con un effetto negativo sugli indicatori di struttura e di indebitamento che viene mitigato



solamente grazie alle politiche di allungamento nelle scadenze delle esposizioni verso il sistema creditizio.

La contrazione nella generazione dei flussi finanziari nel corso del 2020, legata da un lato al forte calo di valore della produzione, soprattutto nei settori della formazione e dell'innovazione, e dall'altro dall'allungamento dei tempi di incasso dei relativi crediti, legato soprattutto alle rinviate tempistiche di chiusura dei progetti co-finanziati, hanno incrementato in valore assoluto l'esposizione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio 2021 il fabbisogno finanziario è stato coperto con un nuovo approvvigionamento di risorse dal mercato creditizio con scadenze di rientro oltre l'esercizio, gli effetti finanziari del deficit conseguente alla Pandemia sono stati quindi rinviati nel tempo assorbendo nel corso dell'esercizio solamente le quote di pre-ammortamento dei piani finanziari con il relativo costo in termini di oneri finanziari.

Come sopra detto tuttavia il peggioramento degli indicatori va analizzato alla luce della capacità prospettica di ritornare a marginare sui flussi operativi della gestione caratteristica alla ripresa delle attività economiche post pandemia e pertanto non si rileva allo stato di chiusura del bilancio la necessità di attivare gli alert previsti dalla normativa sul rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs 175/2016.

| Indice | 2021 | 2020 | 2019 | |
|--|-------------|-------------|-------------|---|
| Indice di struttura "secco" | 0,32 | 0,29 | 0.69 | Patrimonio netto / Attivo fisso (immobilizz) |
| Indice di struttura "allargato" | 5,37 | 2,27 | 2.01 | (P.N.+Passivo cons.) / Attivo fisso (immobilizz) |
| Indice di indebitamento | 19,81 | 18,18 | 7.12 | Capitale terzi / Patrimonio netto |
| Quoziente di tesoreria | 4,63 | 1,39 | 1.24 | (Liquidità+Crediti) / Passivo corrente |
| Dilazione media crediti | 668 | 950 | 593 | Val. medio crediti comm./ Fatturato x 365 gg |
| Dilazione media fornitori | 225 | 392 | 384 | Val. medio debiti comm./ costi B6,B7,B8 x 365 gg |

Rispetto al precedente esercizio si evidenzia il parziale recupero dei tempi di commessa che hanno consentito di ridurre i tempi medi di incasso dei relativi crediti pur se ci sono ancora molti settori per i quali la società ha impegnato risorse con un allungamento delle tempistiche di ritorno delle relative attività finanziate che ancora assorbono liquidità nel breve termine.



L'andamento della gestione economica e gli indicatori di redditività

Per quanto riguarda l'andamento della gestione economica si riporta il conto economico della società - riclassificato a valore aggiunto - dall'analisi del quale si evidenzia innanzitutto il recupero del valore della produzione perso nel periodo di Pandemia (4,1 mln in crescita rispetto ai 3,3 mln del 2020 ma ancora al di sotto dei 4,8/5,0 mln raggiunti mediamente nei periodi ante covid).

La società ha potuto intervenire in parte sul costo del lavoro sfruttando gli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa covid ed in parte mantenendo le policy di *cust cutting* sviluppati nel periodo pandemico; il risultato è un ritorno a margini operativi gestionali positivi (+200 mila), ancora non ai livelli ante covid (mediamente +250 mila) ma in un percorso di netto recupero delle marginalità prodotte.

| CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO | 2021 | 2020 |
|---|------------------|------------------|
| - RICAVI DI VENDITA | 2.729.937 | 2.084.390 |
| - ALTRI RICAVI | 1.456.585 | 1.284.023 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATA | 4.186.522 | 3.368.413 |
| - COSTO DEL VENDUTO | 82.661 | 69.500 |
| MARGINE INDUSTRIALE LORDO | 4.103.861 | 3.298.913 |
| - COSTI OPERATIVI DIVERSI | 1.502.514 | 1.515.855 |
| VALORE AGGIUNTO | 2.601.347 | 1.783.058 |
| - COSTO DEL LAVORO | 2.397.324 | 2.311.565 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 204.023 | -528.507 |
| - AMMORTAMENTI E PERDITE DI VALORE | 228.540 | 140.826 |
| REDDITO OPERATIVO | -24.517 | -669.333 |
| + -SALDO ATTIVITA' FINANZIARIA | -33.992 | -35.823 |
| + -SALDO ATTIVITA' ACCESSORIA | | |
| -IMPOSTE | 2.565 | -180.813 |
| REDDITO NETTO | -61.074 | -524.343 |

| | 2021 | 2020 |
|--|----------------|-----------------|
| Differenza valore e costi della produzione | -24.517 | -669.333 |
| + ammortamenti e svalutazioni | 228.540 | 140.826 |
| EBITDA | 204.023 | -528.507 |



ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEI PRINCIPALI VALORI ECONOMICI DI BILANCIO

RICAVI CARATTERISTICI

I ricavi caratteristici risultano dalla sommatoria di servizi e commesse acquisite sul mercato e di progetti sostenuti finanziariamente dalla partecipazione autonoma a bandi pubblici regionali, nazionali o europei.

Questi progetti consistono in attività che sono rendicontate a costo (non generatrici di margine, ma con eventuale recupero di alcuni costi di *overhead*), a volte cofinanziate in natura (quindi con un rimborso parziale medio intorno all'80%) ed esposizione finanziaria: si tratta di proposte che vengono pertanto accuratamente selezionate in base al valore innovativo che veicolano alle imprese del territorio, e per questo condivise *ex-ante* con le Camere socie della specifica area geografica al fine di verificarne il significato e ricaduta per le filiere locali.

La ricaduta si traduce in servizi e sperimentazioni rese in forma gratuita alle imprese o ai singoli sul territorio, che rappresentano i reali beneficiari finali di tali finanziamenti. Il reale "valore" generato per il territorio evidentemente travalica i numeri qui espressi, e sicuramente l'effetto positivo generato sul territorio è costituito anche da una componente intangibile qui non rappresentabile. L'impatto generato dalla società nella sua missione statutaria e finalità istituzionali per i territori economici di riferimento è rappresentato anche attraverso i dati elaborati nell'Activity report.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE MACRO VOCI:

| | anno 2021 | anno 2020 | scostamento |
|--|----------------|----------------|--------------|
| TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI INNOVAZIONE | 644.454,20 € | 572.441,42 € | 72.012,78 € |
| TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI FORMAZIONE SPEC. E MANAGERIALE | 468.889,09 € | 195.524,66 € | 273.364,43 € |
| TOTALE RICAVI PER SERVIZI ALLE IMPRESE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE | 1.616.593,50 € | 1.316.424,05 € | 300.169,45 € |
| TOTALE ALTRI PROVENTI | 23.604,14 € | 8.173,01 € | 15.431,13 € |
| PROGETTI CONSORTILI CCIAA SOCIE | 1.304.326,31 € | 1.129.315,10 € | 175.011,21 € |
| TOTALE PROVENTI STRAORDINARI | 128.096,77 € | 146.005,27 € | -17.908,50 € |

Di seguito sono mostrati i ricavi contenuti nell'aggregato A del bilancio CEE "Valore della produzione" € 4.186.521,67, evidenziando il dettaglio per ciascuna tipologia di settore di intervento con il confronto degli effetti pandemici sulla medesima attività sviluppata nel precedente esercizio.



RICAVI DA ATTIVITA' DI INNOVAZIONE

| | anno 2021 | anno 2020 |
|---|---------------------|---------------------|
| 001 - Progetti di Ricerca Sviluppo e Trasferimento Tecnologico: CTR E RIC. PER PROGETTI | 61.675,28 € | 75.247,53 € |
| 002 - Progetti di Policy e Modelli per l'Innovazione: CTR E RIC. PER PROGETTI "POLICY" | 391.965,42 € | 474.597,99 € |
| 003 - Ricavi da consulenza/attività progettuale: RICAVI DA CONSUL. E ATTIVITA' PROG. | 190.813,50 € | 22.595,90 € |
| TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI INNOVAZIONE | 644.454,20 € | 572.441,42 € |

La posta ricavi da attività di innovazione è relativa alla partecipazione a progetti finanziati e consulenza per le attività progettuali acquisite da aziende e terzi.

I ricavi derivanti da commesse per attività di consulenza progettuale hanno avuto un aumento rispetto all'anno precedente, per attività collegate a bandi e voucher locali.

Le proposte progettuali inerenti al tema dei progetti "Policy" e "Ricerca&Sviluppo" hanno dato avvio a progetti di importo meno rilevante rispetto a progetti con budget elevati avviati in anni precedenti, valorizzando un andamento in riduzione delle risorse dedicate ai progetti di Innovazione. Inoltre alcuni progetti hanno visto uno slittamento della chiusura, derivante dall'emergenza Covid-19, ritardando le attività previste per l'anno 2021.

Di seguito si elencano i principali progetti finanziati che hanno visto la loro fase operativa nel corso del 2021, avviati negli anni precedenti:

- **IT-FOR**, finanziato nel Piano di Sviluppo Rurale, della durata di 36 mesi, (inizio aprile 2019- fine marzo 2022), budget t2i € 97.000 finanziato al 100%;
- **SAFE PLACE** Sistemi IoT per Ambienti di Vita Salubri e Sicuri, finanziato nel programma PORFESR 2014-2020 (DGR 822), della durata di 30 mesi, (inizio settembre 2020- fine dicembre 2022), budget t2i € 19.865,00 finanziato al 70%;
- **VIR 2 EM**, finanziato nel programma PORFESR 2014-2020 (DGR 822), della durata di 30 mesi, (inizio settembre 2020- fine dicembre 2022), budget t2i € 103.738,00 finanziato al 70%;
- **HYBRID Sustainable Worlds- GREEN BUILDING DIGITAL LAB 4.0**, finanziato nel programma PORFESR 2014-2020 (DGR 822), della durata di 30 mesi, (inizio settembre 2020- fine dicembre 2022), budget t2i € 30.038,00 finanziato al 70%;
- **SensorBIM**, finanziato nel programma Italia-Austria della durata di 40 mesi, (inizio gennaio 2019- fine febbraio 2022, *proroga fino al 30/06/2022*), budget t2i € 186.800 finanziato al 100%;
- **TRANSFARM**, finanziato nel programma Central EU della durata di 38 mesi, (inizio giugno 2019- fine marzo 2022, *proroga fino al 30/06/2022*), budget t2i € 267.770 finanziato al 100%;
- **InCIMA4 - InCIMA for Science and SMEs**, finanziato nel programma Italia-Austria della durata di 30 mesi, (inizio settembre 2019- fine marzo 2022, *proroga fino al 30/09/2022*), budget t2i € 90.625 finanziato al 100%;
- **FuturCRAFT**, finanziato nel programma Italia-Austria della durata di 28 mesi, (inizio novembre 2019- fine marzo 2022, *proroga fino al 30/06/2022*), budget t2i € 86.100 finanziato al 100%;



- **3LoE** - Three-level Centers of Professional Excellence: Qualification, Entrepreneurship and Innovation in the Green Economy 620870-EPP-1-2020-1-DE-EPPKA3-VET-COVE, finanziato nel programma ErasmusPlus della durata di 48 mesi, (inizio novembre 2020- fine ottobre 2024), budget t2i € 232.590,00 finanziato all'80%;
- **EDU4Future**, finanziato nel programma Erasmus della durata di 24 mesi, (inizio novembre 2020- fine dicembre 2022), budget t2i € 50.021,00 finanziato al 100%;
- **STEM CLUBS**, finanziato nel programma ErasmusPlus della durata di 36 mesi, (inizio dicembre 2020- fine dicembre 2023), budget t2i € 47.074,00 finanziato al 100%;

Di seguito si elencano i principali progetti finanziati, avviati nell'anno 2021 e per i quali le loro attività saranno sviluppate e concluse nei prossimi anni:

- **ECHOES** Extended Classrooms for Higher Opportunities Enhancing Skills, finanziato nel programma Erasmus plus - Azione KA220 - Ambito VET della durata di 30 mesi, (inizio novembre 2021- fine aprile 2024), budget t2i € 45.000,00 finanziato al 100%;
- **ATHENA**: Improving digital tools and methods for boosting women entrepreneurial skills in Covid-19 era, finanziato nel programma Erasmus plus – Azione KA227 della durata di 24 mesi, (inizio dicembre 2021- fine dicembre 2023), budget t2i € 24.316,00 finanziato al 100%;
- **Parco delle Buone Pratiche**: La natura in gioco come patrimonio vivente. Valorizzazione condivisa di un bene comune, finanziato nel Bando Habitat 2020 CariVerona della durata di 34 mesi, (inizio dicembre 2021- fine ottobre 2024), budget t2i € 36.000,00 finanziato all'80%;

Di seguito si elencano i principali progetti finanziati, conclusi nell'anno 2021:

- **InvestInFish**, finanziato nel programma Italia-Croazia della durata di 36 mesi, (inizio gennaio 2019- fine dicembre 2021), budget t2i € 344.280 finanziato al 100%;
- **INTACT** erasmus Integration of newly arrived migrants by means of competency assessment and high-quality further vocational training – programma Erasmus della durata di 36 mesi, (inizio gennaio 2018- fine gennaio 2021), budget t2i € 107.048 finanziato all'80%;
- **E.EDU4.0** Educazione 4.0 Network transfrontaliero di formazione 4.0, finanziato nel programma Italia-Austria della durata di 32 mesi, (inizio maggio 2018- fine aprile 2021), la scadenza delle attività è slittata di 6 mesi, budget t2i € 180.000 finanziato al 100%;
- **SIAA SOCIAL INNOVATION** per Alps Adriatic Region - programma di finanziamento Interreg Italia- Austria della durata di 34 mesi, (inizio gennaio 2018- fine aprile 2021), la scadenza delle attività è slittata di 6 mesi, budget t2i € 190.000 finanziato al 90%;



RICAVI DA ATTIVITA' DI FORMAZIONE SPEC. E MANAGERIALE

| | anno 2021 | anno 2020 |
|---|---------------------|---------------------|
| 004 - Corsi di formazione a catalogo: RICAVI DA CORSI DI FORMAZIONE | 34.496,00 € | 18.576,33 € |
| 005 - Corsi di formazione a commessa: RICAVI DA CORSI PER AZIENDE E TERZI | 58.725,80 € | 45.579,11 € |
| 58/0015/0501 - RICAVI DA CORSI PER AZIENDE E TERZI | 23.421,80 € | 45.579,11 € |
| 58/0015/0506 - RICAVI ATT. CONSULENZA E COACHING | 35.304,00 € | |
| 006 - Corsi fse: RICAVI DA CORSI F.S.E. | 276.250,72 € | 119.369,22 € |
| 007 - Attività progettuale: RICAVI E CTR DA PROG.FORMATIVI | 99.416,57 € | 12.000,00 € |
| TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI FORMAZIONE SPECIALISTICA E MANAGERIALE | 468.889,09 € | 195.524,66 € |

L'andamento dei corsi a catalogo è in aumento rispetto all'andamento del 2020, la fase ancora attuale di crisi Covid-19 ha particolarmente condizionato alcune aree di offerta, a cominciare dalla formazione aziendale e alcuni progetti finanziati che coinvolgono direttamente le imprese del territorio, si evidenzia comunque un aumento delle attività a commessa e progetti realizzati nell'ambito dell'Innovation Lab per i Comuni locali.

La voce principale dei ricavi provenienti da attività di formazione specialistica e manageriale si rileva nella gestione delle attività del Fondo Sociale Europeo, permane anche nel 2021 una forte contrazione determinata dal blocco delle attività in presenza, la Regione del Veneto ha disposto la sospensione di tutti i percorsi formativi e ha prorogato le scadenze di molti progetti FSE.

Di seguito si elencano i principali progetti FSE che hanno visto la loro fase operativa nel corso del 2021, avviati negli anni precedenti:

- progetto **"Beyond Words In A Moving World"** nell'ambito della DGR 338, la scadenza delle attività è slittata di 12 mesi, (inizio novembre 2019- fine dicembre 2021, *proroga a dicembre 2022*), budget finanziato pari ad € 68.116;
- nr.5 progetti nell'ambito della DGR 526: **"L1 - F.I.L.O.:** Fare Imparare Lavorare Orientarsi", **"L2-S.W.O.T.:** Smartworking, Women, Opportunities, Training"; **"V.I.E.W.** Value innovation empowerment women: percorsi di valorizzazione del talento femminile", **"Le Donne Creatrici di Valore per un Veneto Sostenibile"**, **"Conciliate** buoni servizi vita-lavoro", (inizio ottobre 2020- fine ottobre 2021, *proroga ad giugno 2022*), per un budget totale finanziato pari ad € 120.091;
- progetto "nell'ambito della DGR 526, (inizio ottobre 2020- fine ottobre 2021, *proroga ad aprile 2022*), budget finanziato pari ad € 264.102.

Di seguito si elencano i principali progetti FSE che hanno visto la loro operatività e conclusione nell'anno 2021:

- progetto **"RIDARE:** percorsi di innovazione sostenibile per le imprese" nell'ambito della DGR 816, la scadenza delle attività è slittata di 9 mesi, (inizio novembre 2019- fine ottobre 2021, *proroga dicembre 2021*), budget finanziato pari ad € 59.173, rendicontato € 54.839;



- progetto “**Le soft skills** per un futuro sostenibile” nell’ambito della DGR 1010, la scadenza delle attività è slittata di 9 mesi, (inizio dicembre 2019- fine settembre 2021, *proroga novembre 2021*), budget finanziato pari ad € 30.848, rendicontato € 30.340;
- progetto “**Soluzioni Avanzate per il Rendering Virtuale**” nell’ambito della DGR 765, proroga di 3 mesi, (inizio febbraio 2020- fine marzo 2021), budget finanziato e rendicontato pari ad € 28.264;
- progetto “**Smart Working: OpportuniPA**” nell’ambito della DGR 819, (inizio dicembre 2020- fine novembre 2021), budget finanziato e rendicontato pari ad € 27.346;

Di seguito si elencano i principali progetti avviati nell’anno 2021 e per i quali le loro attività saranno sviluppate e concluse nei prossimi mesi:

- progetto “**FOODTECH EXPERT: Percorsi per giovani finalizzati all’inserimento lavorativo e all’autoimprenditorialità**” nell’ambito della DGR 1879, (inizio aprile 2021- fine febbraio 2022), budget finanziato pari ad € 22.080;
- progetto “**PROSPERA DOMUS**” nell’ambito della DGR 497, (inizio novembre 2021- fine settembre 2022), budget finanziato pari ad € 91.872;
- nr.6 progetti nell’ambito della **DGR 1879** con vari Percorsi di formazione, di autoimprenditorialità, di inserimento al lavoro, (inizio novembre 2021- fine con varie conclusioni, ultimo ad agosto 2022), per un budget finanziato di circa € 53.200;

RICAVI PER SERVIZI ALLE IMPRESE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE

| | anno 2021 | anno 2020 |
|---|-----------------------|-----------------------|
| 008 - Servizi laboratori di Oderzo: SERVIZI LABORATORI CERT | 1.145.065,92 € | 871.574,97 € |
| 009 - Servizi consulenza Neroluce: SERVIZI/CONSUL. LAB. NERO LUCE | 53.048,03 € | 63.231,05 € |
| 010 - Servizi area Infotech: RICAVI DA DIFFUSIONE NORMATIVE | 6.455,58 € | 5.243,63 € |
| 011 - Servizi area Infotech: RICAVI DA MARCHI E BREVETTI | 247.733,84 € | 224.930,00 € |
| 012 - Servizi area ICT: SERVIZI ASSIST. E SVIL.SOFTWARE | 6.718,03 € | 19.463,34 € |
| 013 - Consulenza tecnica: CONSUL. QUALITA'-SICUREZZA-AMBIENTE | 18.533,25 € | 23.640,66 € |
| 014 - Ricavi per servizi presso Incubatore: RICAVI DA SERVIZI INCUBATI | 139.038,85 € | 108.340,40 € |
| TOTALE RICAVI PER SERVIZI ALLE IMPRESE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE | 1.616.593,50 € | 1.316.424,05 € |

I ricavi provenienti da servizi alle imprese e tutela alla proprietà industriale sono caratterizzati principalmente dai servizi dei laboratori CERT, InfoTech e Incubati.

In termini di macro risultati, va evidenziato che l’attività dei laboratori CERT vede un importante aumento rispetto al risultato del 2020 e del 2019 pre pandemia, determinato principalmente dalla richiesta del mercato, a seguito di un nuovo piano normativo del mondo edile e dai riconoscimenti avuti a livello istituzionale, a titolo di esempio; passaggio da notifiche Ministeriale



all'accreditamento, entrata a far parte del circuito Egolf (circuito laboratori fuoco europei). Il risultato è anche frutto di una riorganizzazione delle risorse interne e di proposte mirate.

laboratorio Prove Fisiche e Meccaniche +48%

laboratorio Metrologico + 14%

laboratorio Chimico Agroalimentare + 33%

Il laboratorio digitale Neroluce ha visto una contrazione delle attività (-16%), legato ad una riorganizzazione dei servizi e delle risorse, con l'introduzione di una specializzanda in Biotecnologie, in collaborazione con Università di Padova. Notevole effort è stato dedicato alla partecipazione e sviluppo di nuove proposte progettuali, fondamentali per l'evoluzione dell'ecosistema locale come il nascente "European Digital Innovation Hub – EDIH", nuova rete regionale per la trasformazione digitale che ha già superato la preselezione del MISE.

I volumi del servizio Infotech per la proprietà intellettuale – unico servizio cresciuto nel 2020 YTD - hanno riportato un aumento rispetto all'anno 2020 del +10%, anche grazie al supporto offerto a decine di imprese per la partecipazione a strumenti nazionali, come i bandi Disegni+ e Marchi+, ed europei per la valorizzazione di titoli di proprietà industriale.

Le attività di servizi di assistenza e sviluppo software risultano ridotte perché quelle svolte per CCIAA Treviso Belluno risultano inglobate nel progetto di assistenza tecnica inquadrate ordinario.

Le attività di incubazione e sviluppo di nuove imprese innovative ha visto una costante crescita del circuito, che ora conta circa 80 startup distribuite in tutta la regione (+28%).

ALTRI PROVENTI

| | anno 2021 | anno 2020 |
|---|--------------------|-------------------|
| 020 - ABBUONI/ARROTONDAMENTI ATTIVI | 103,24 € | 145,58 € |
| 021 - ALTRI RICAVI E PROVENTI | 23.500,90 € | 8.027,43 € |
| 62/0005/0005 - CAPIT. DI COSTI DI IMM. IMMAT. | 20.791,00 € | 0,00 € |
| 64/0005/0005 - AFFITTO/NOLEGGIO AULE | 1.280,00 € | 928,00 € |
| 64/0005/0390 - ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI | 1.429,90 € | 7.099,43 € |
| TOTALE ALTRI PROVENTI | 23.604,14 € | 8.173,01 € |

La posta altri proventi comprende la capitalizzazione dei costi di immobilizzazione immateriale relativi all'integrazione dell'Organismo di Certificazione.

Nell corso dell'anno 2021 sono state capitalizzate le attività sostenute dai dipendenti ed i costi relativi alla notifica di riconoscimento come Organismo di Certificazione, acquisito nei primi mesi dell'anno 2020 con Decreto di autorizzazione ricevuto dal Ministero degli Interni a svolgere le



attività di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione dei prodotti da costruzione per alcune specifiche tecniche presso la sede dei Laboratori di Oderzo.

Le condizioni di mercato 2021 ed il passaggio degli Organismi notificati secondo la norma UNI ISO17065 dai Ministeri ad Accredia, avvenuto in Agosto 2021, hanno richiesto nuove azioni preparatorie e di organizzazione degli auditor esterni che non hanno permesso di concretizzare azioni di mercato significative, previste dal 2022 a valle della visita ispettiva Accredia attesa a marzo 2022.

Nella voce Altri Ricavi e Proventi sono rilevati l'affitto e noleggio delle nostre aule e spazi per un valore pari ad € 1.280, rimborso del 50% dell'imposta di registro relativa al contratto di locazione in essere con il CenSer da noi anticipata e rimborso parziale da Ebicom sulle fatture pagate relative agli accertamenti sanitari dei dipendenti.

PROGETTI CONSORTILI CCIAA SOCIE

| | anno 2021 | anno 2020 |
|--|-----------------------|-----------------------|
| 022 - PROGETTI CONSORTILI CCIAA SOCIE | 997.500,00 € | 1.050.000,00 € |
| 64/0010/0005 - CONTRIBUTO CONSORTILE | 997.500,00 € | 1.050.000,00 € |
| 023 - PROGETTI FACOLTATIVI CCIAA SOCIE | 306.826,31 € | 79.315,10 € |
| 64/0010/0010 - CONTR. CONSORTILE FACOLTATIVO | 306.826,31 € | 79.315,10 € |
| PROGETTI CONSORTILI CCIAA SOCIE | 1.304.326,31 € | 1.129.315,10 € |
| 025 - CONTRIBUTI C/IMPIANTI | 557,66 € | 528,69 € |
| 64/0015/0025 - CONTRIBUTI C/IMPIANTI | 557,66 € | 528,69 € |

I progetti Consortili realizzati per i soci, definiti in sede di budget con le CCIAA di Treviso-Belluno, di Venezia-Rovigo e di Verona, implementano attività istituzionali, in funzione della *mission* assegnata e definiti attraverso indicatori ed obiettivi di risultato specifici. Il 2021 ha visto la riduzione della quota del 20% rispetto alla corrispondente quota stanziata a preventivo, come definito nel Piano Triennale di Trasformazione strategica.

I progetti "Facoltativi" sono definiti con i singoli soci su specifiche ad hoc, e sostenute attraverso quote assegnate direttamente da singole Camere in base al Regolamento Consortile, e di seguito elencati:

- Socio CCIAA VE – RO progetto "Attività seminariale su responsabile tecnico albo gestori ambientali e gestione rifiuti costruzione e demolizione" secondo quanto concordato nell'accordo di programma siglato tra le parti – prorogato a novembre 2021;
- Socio CCIAA VE – RO progetto "Osservatorio sull'imprenditoria migrante e l'inclusione finanziaria e per l'ampliamento / miglioramento dell'offerta di servizi erogati dalla rete camerale ai cittadini migranti e con background migratorio", delibera 37 del 12/03/2021 – prorogato a novembre 2022;



- Socio CCIAA TV - BL progetto “Organizzazione e realizzazione di tirocini extracurricolari per giovani disoccupati”, determina dirigenziale n.75 del 14/10/2020 – termine prorogato al primo trimestre 2022;

- Socio CCIAA VR progetto “Osservatorio sull’imprenditoria migrante e l’inclusione finanziaria e per l’ampliamento / miglioramento dell’offerta di servizi erogati dalla rete camerale ai cittadini migranti e con background migratorio”, delibera 242 del 04/12/2019 – prorogato a novembre 2022.

Ogni Socio ha partecipato in quota parte alla copertura del progetto di Studio per l’analisi di Fattibilità finalizzato all’integrazione tra le società t2i s.c.a r.l. e Galileo s.c.p.a..

Nella partita contributi c/impianti sono rilevate, ai sensi dell’articolo 1, comma da 184 a 197, L.160/2019 (Legge di Bilancio per il 2020), il credito d’imposta relativo agli investimenti in beni strumentali, con riferimento agli investimenti realizzati nel corso dell’anno 2020.

| | anno 2021 | anno 2020 |
|---|-----------------------|-----------------------|
| TOTALE ALTRI PROVENTI O RIMBORSI | 1.328.488,11 € | 1.138.016,80 € |

PROVENTI STRAORDINARI

| | anno 2021 | anno 2020 |
|-------------------------------------|---------------------|---------------------|
| 030 - PLUSVALENZE | 25,00 € | 122,62 € |
| 031 - SOPRAVVENIENZE ATTIVE | 128.071,77 € | 145.882,65 € |
| TOTALE PROVENTI STRAORDINARI | 128.096,77 € | 146.005,27 € |

L’importo indicato alla voce proventi straordinari del conto economico è costituito da una plusvalenza da vendita di cespiti della sede di Oderzo. Le sopravvenienze attive sono determinate:

- dal saldo e stralcio per contestazione di attività non effettuate nell’ambito di accordi relativi alla realizzazione di progetti FSE e dall’ assestamento per errate imputazioni degli anni precedenti;

- dal contributo a fondo perduto ricevuto da Ebicom Rovigo a sostegno al reddito per utilizzo delle FIS dei dipendenti della sede di Rovigo;

- dal contributo straordinario COVID19 a rimborso di costi sostenuti per Software Aziendale e DPI ricevuto da EbiCom Rovigo;

- dal contributo a fondo perduto art.1 D.lg. 73/2021 - Bonus Covid19 ricevuto dall’ Agenzia delle Entrate per l’importo di € 83.152.



| | anno 2021 | anno 2020 |
|---|-----------------------|-----------------------|
| TOTALE RICAVI ORDINARI (A) / VALORE DELLA PRODUZIONE | 4.186.521,67 € | 3.368.412,20 € |

COSTI CARATTERISTICI

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE MACRO VOCI:

| | <u>anno 2021</u> | <u>anno 2020</u> | <u>scostamento</u> |
|-------------------------------|------------------|------------------|--------------------|
| TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO | -1.523.468,81€ | -1.433.293,27€ | 90.175,54 € |
| TOTALE PERSONALE | -2.425.198,81€ | -2.340.842,11€ | 84.356,70 € |
| TOTALE ORGANI ISTITUZIONALI | -7.280,00 € | -7.280,00 € | 0,00 € |
| TOTALE AMMORTAMENTI | -168.849,19 € | -114.873,31 € | 53.975,88 € |
| TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI | -59.690,78 € | -25.952,18 € | 33.738,60 € |
| TOTALE ONERI STRAORDINARI | -18.316,06 € | -115.503,54 € | -97.187,48 € |

Di seguito vengono mostrati i costi contenuti nell'aggregato B del bilancio CEE "Costi della produzione" con maggiore dettaglio:

SPESE DI FUNZIONAMENTO



| | anno 2021 | anno 2020 |
|---|----------------------|----------------------|
| 100 - SERVIZI TELEFONICI,FAX,INTERNET | -75.335,84 € | -83.133,23 € |
| 68/0005/0320 - SPESE TELEFONICHE | -2.188,57 € | -2.615,61 € |
| 68/0005/0325 - SPESE CELLULARI | -4.344,05 € | -5.089,13 € |
| 68/0005/0328 - COSTI DI CONNESSIONE | -68.803,22 € | -75.428,49 € |
| 101 - ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA | -122.955,50 € | -91.366,32 € |
| 68/0005/0025 - ENERGIA ELETTRICA | -104.285,90 € | -75.233,78 € |
| 68/0005/0040 - GAS RISCALDAMENTO | -16.464,24 € | -14.106,61 € |
| 68/0005/0045 - ACQUA | -2.205,36 € | -2.025,93 € |
| 102 - SERVIZI DI PULIZIA E SMALTIM. RIIFIUTI | -41.234,72 € | -42.609,76 € |
| 66/0030/0015 - MATERIALE DI PULIZIA | -547,32 € | -749,63 € |
| 68/0005/0132 - SERVIZI DI PULIZIA | -32.471,40 € | -33.493,45 € |
| 68/0005/0365 - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI | -8.216,00 € | -8.366,68 € |
| 103 - SERVIZI DI VIGILANZA | -2.992,92 € | -3.014,35 € |
| 104 - ALTRI ACQUISTI E COSTI X MATERIALI VARI | -11.883,97 € | -13.546,34 € |
| 66/0030/0045 - INDUMENTI DI LAVORO | -1.590,68 € | -3.301,01 € |
| 66/0030/0060 - BENI DI CONSUMO | -765,37 € | -1.319,28 € |
| 66/0030/0490 - ALTRI ACQUISTI | -1.777,79 € | -720,09 € |
| 68/0005/0490 - ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI | -7.750,13 € | -8.205,96 € |
| 105 - SPESE POSTALI E SPEDIZIONI | -2.435,16 € | -1.091,19 € |
| 68/0005/0330 - SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA | -407,84 € | -140,55 € |
| 68/0005/0331 - SPESE DI SPEDIZIONE | -2.027,32 € | -950,64 € |
| 106 - RIVISTE, PUBBLICAZIONI, LIBRI | -372,91 € | -390,70 € |
| 107 - ASSICURAZIONI | -26.833,21 € | -30.792,88 € |
| 108 - ADESIONI ASSOCIATIVE | -3.506,46 € | -6.206,42 € |
| 109 - AFFITTI E LOCAZIONI PASSIVE | -251.213,16 € | -254.891,48 € |
| 110 - SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE | -28.839,79 € | -28.469,70 € |
| 68/0005/0305 - SP.RECUP.CREDITI E CONTENZIOSO | -1.712,83 € | -2.938,83 € |
| 68/0005/0385 - TENUTA PAGHE,CONT.,DICH.DA IMPRES. | -15.797,76 € | -16.392,84 € |
| 70/0005/0020 - SPESE CONDOMINIALI (SE IN AFFITTO) | -11.329,20 € | -9.138,03 € |
| 111 - NOLEGGI DI BENI STRUM.VARI | -16.874,42 € | -12.874,97 € |
| 112 - SPESE DI RAPPRESENTANZA | -1.553,59 € | 0,00 € |
| 113 - CONTRATTI ASSIST.E AGGIORNAM. | -14.982,82 € | -16.540,92 € |
| 114 - CANCELLERIA | -2.373,18 € | -4.179,84 € |
| 115 - SOFTWARE E PROC.INFORMATICHE | -34.150,27 € | -24.969,97 € |
| 68/0005/0074 - SPESE AGG. E MANUT. SOFTWARE | -5.228,32 € | -788,33 € |
| 70/0025/0010 - LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO | -28.921,95 € | -24.181,64 € |
| 116 - SPESE AUTO AZIENDALE | -3.066,43 € | -3.774,02 € |
| 66/0030/0037 - CARBURANTI E LUBRIFICANTI PARZ. DED. | -1.219,59 € | -1.827,30 € |
| 68/0005/0090 - PEDAGGI AUTOSTRADALI PARZ. DED. | -600,85 € | -547,57 € |
| 68/0005/0120 - ASSICURAZIONI R.C.A. PARZ. DED. | -1.103,99 € | -1.126,56 € |
| 84/0005/0042 - TASSE DI PROPRIETA' VEICOLI PARZ. DED. | -142,00 € | -272,59 € |
| 118 - MANUTENZIONE BENI DI PROPRIETA' | -1.025,63 € | -1.206,22 € |
| 119 - MANUTENZIONE BENI DI TERZI | -12.618,24 € | -8.420,55 € |
| 117 - MINUSVALENZE | 0,00 € | -2.157,94 € |
| TOTALE SPESE GENERALI | -654.248,22 € | -629.636,80 € |

| | anno 2021 | anno 2020 |
|--|----------------------|----------------------|
| 120 - CONSULENZE PER LA GESTIONE | -79.877,56 € | -4.596,52 € |
| 68/0005/0360 - SPESE PER STUDI E RICERCHE | -74.000,00 € | |
| 68/0005/0384 - CONSULENZE PER LA GESTIONE | -5.877,56 € | -4.596,52 € |
| 121 - DOCENZE OCCASIONALI | -20.320,00 € | -11.620,00 € |
| 122 - DOCENZE | -82.396,44 € | -68.960,56 € |
| 123 - CONSULENZE/PRESTAZIONI OCCASIONALI | -4.000,00 € | -1.800,00 € |
| 124 - CONSULENZE E PRESTAZIONI | -195.006,80 € | -315.585,82 € |
| 125 - ALTRE SPESE VIAGGIO/VITTO/ALLOGGIO A TERZI | -170,40 € | -673,85 € |
| 126 - BORSE DI STUDIO, STAGES | -31.506,02 € | 0,00 € |
| 127 - CONTRIBUTI CAR.AZ.LAV.AUT.eCORSISTI | -216,39 € | 0,00 € |
| TOTALE COMPENSI A TERZI | -413.493,61 € | -403.236,75 € |



| | anno 2021 | anno 2020 |
|--|----------------------|----------------------|
| 129 - COSTI PER MATERIALI LABOR.CERT | -51.574,77 € | -48.512,65 € |
| 130 - LAV. ESTERNE, CONVENZ., CONTR. ASSIST. | -171.867,00 € | -137.661,03 € |
| 68/0005/0021 - LAVORAZ. DI TERZI P/PROD. SERVIZI | -154.840,96 € | -122.510,98 € |
| 68/0005/0275 - SPESE PER ANALISI, PROVE E LABOR. | -17.026,04 € | -15.150,05 € |
| 131 - SPESE DI SPEDIZIONE CERT | -11.661,91 € | -11.042,56 € |
| 68/0005/0005 - SPESE DI SPEDIZIONE SU ACQUISTI CERT | -1.291,65 € | -2.328,68 € |
| 68/0005/0006 - SPESE DI SPEDIZIONE SU VENDITE CERT | -10.370,26 € | -8.713,88 € |
| 132 - NOLEGGIO DI IMPIANTI E MACCHINARI VARI | -706,80 € | 0,00 € |
| 133 - COSTI DI ACCREDITAMENTO | -26.193,78 € | -17.449,85 € |
| 134 - MANUTENZIONE IMP. E MACCH. DI PROPRIETA' | -30.970,22 € | -32.444,48 € |
| 135 - MANUTENZIONE IMP. E MACCH. DI TERZI | -320,00 € | -233,08 € |
| 136 - ALTRI COSTI PER SERVIZI | -1.988,38 € | -4.316,15 € |
| 137 - COSTO AUTOMEZZI LABORATORI | -14.401,88 € | -8.442,39 € |
| 66/0030/0035 - CARBURANTI E LUBRIFICANTI | -3.347,53 € | -1.728,65 € |
| 68/0005/0080 - PEDAGGI AUTOSTRADALI | -1.098,16 € | -628,16 € |
| 70/0005/0102 - NOLEGGIO AUTOMEZZI | -9.956,19 € | -6.085,58 € |
| TOTALE COSTI PER SERVIZI DI LABORATORI ODERZO | -309.684,74 € | -260.102,19 € |

| | anno 2021 | anno 2020 |
|---|---------------------|---------------------|
| 138 - COSTI PER MARCHI E BREVETTI | -6.234,30 € | -9.431,64 € |
| 139 - COSTI PER DIFFUSIONE NORMATIVE | -5.226,94 € | -4.299,98 € |
| 68/0005/0007 - SPESE DI SPEDIZIONE NORMATIVA | | -16,00 € |
| 68/0005/0009 - COSTI PER DIFFUSIONE NORMATIVE | -5.226,94 € | -4.283,98 € |
| TOTALE COSTI PER SERVIZI INFOTECH | -11.461,24 € | -13.731,62 € |

| | anno 2021 | anno 2020 |
|---|---------------------|---------------------|
| 140 - AFFITTI AULE E SALE | 0,00 € | -450,00 € |
| 141 - AUSILII DIDATTICI | -18.999,02 € | -6.459,31 € |
| 142 - ALTRE SPESE PER CONVENZIONI | -3.077,00 € | -6.367,60 € |
| 143 - SPESE PER PROGETTI FF | -45.651,61 € | -43.643,31 € |
| TOTALE COSTI A SUPPORTO DI ATTIVITA' FORMATIVE | -67.727,63 € | -56.920,22 € |

| | anno 2021 | anno 2020 |
|---|---------------------|---------------------|
| 144 - SPESE PER PARTECIPAZ. PROGETTI | -35.140,82 € | -43.544,99 € |
| TOTALE COSTI ULTERIORI PER PROGETTI DI INNOVAZ. E TRASF. TECNOL. | -35.140,82 € | -43.544,99 € |

| | anno 2021 | anno 2020 |
|---|---------------------|---------------------|
| 145 - SPESE DI PUBBLICITA' | -421,81 € | -40,00 € |
| 146 - COSTI X MATERIALE PUBBLICITARIO | -465,69 € | -701,17 € |
| 147 - SPESE PER COMUNICAZIONE-UFF. STAMPA | -17.200,00 € | -12.961,73 € |
| TOTALE COSTI DI COMUNICAZIONE PER PROG. E PROMOZIONE . | -18.087,50 € | -13.702,90 € |

| | anno 2021 | anno 2020 |
|--|---------------------|---------------------|
| 149 - IMPOSTE E TASSE (CC.GG., COMUN., PATR) | -4.406,32 € | -5.154,40 € |
| 84/0005/0045 - TASSA SUI RIFIUTI | -3.313,00 € | -4.142,00 € |
| 84/0005/0090 - ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI | -1.093,32 € | -1.012,40 € |
| 150 - ONERI BANCARI-POSTALI | -4.357,86 € | -1.942,07 € |
| 152 - COSTI INDEDUCIBILI | -587,38 € | -2.862,84 € |
| 72/0005/0075 - TRASFERTE INDEDUCIBILI | -533,15 € | -1.439,64 € |
| 84/0010/0035 - MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI | -54,23 € | -35,24 € |
| 84/0010/0191 - ALTRI ONERI DI GEST. INDEDUCIBILI | | -1.387,96 € |
| 153 - ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI | -28,82 € | -36,94 € |
| 154 - ONERI DIVERSI | -4.244,67 € | -2.421,55 € |
| 84/0005/0005 - IMPOSTA DI BOLLO | -2.891,47 € | -882,88 € |
| 84/0005/0020 - IMPOSTA DI REGISTRO | -1.328,20 € | -1.498,20 € |
| 84/0005/0070 - DIRITTI CAMERALI | -25,00 € | |
| 84/0010/0190 - ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC. | | -15,47 € |
| TOTALE ONERI DIVERSI | -13.625,05 € | -12.417,80 € |



| | anno 2021 | anno 2020 |
|--------------------------------------|------------------------|------------------------|
| TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO | -1.523.468,81 € | -1.433.293,27 € |

Le voci più cospicue si registrano nelle spese generali e nei compensi a terzi, il costo più impattante si rileva negli affitti, derivanti da contratti di locazione passivi in essere nelle nostre sedi, così ripartito:

| | | annuale 2021 | annuale 2020 |
|--------------------------------------|--------------------------|-----------------|-----------------|
| CA' SPINEDA SRL | Piazza delle Istituzioni | 111.174,36 | 111.174,36 |
| A.Z. SAS DI DALLA PIETA' SUSANNA | Sede di Oderzo | 87.948,48 | 87.948,48 |
| CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI VERONA | Sede di Verona | 16.570,32 | 20.246,64 |
| CEN.SER. SPA - CENTRO SERVIZI ROVIGO | Sede di Rovigo | 35.520,00 | 35.520,00 |

L' accordo ottenuto con la società AZ per la sede di Oderzo con una riduzione pari al 50% del valore della locazione mensile a partire dal mese di luglio 2020 si è concluso nel primo semestre del 2021, rimarcando un uguale importo nei due esercizi. La riduzione dell'importo della locazione della sede di Verona è determinato da un adattamento degli spazi a partire dal secondo trimestre 2021.

Le spese generali comprendono voci di costo delle utenze costantemente monitorate e soggette a modifiche dei contratti di fornitura. L'aumento del costo dell'energia elettrica e gas rispetto all'anno 2020 è dovuto principalmente all'incremento del prezzo del gas sui mercati internazionali nell'ultimo bimestre. Si rileva una riduzione dei costi di connessione, dettato dalla modifica di alcuni contratti in ottica di contenimento dei costi.

La riduzione della voce "servizi di pulizia e smaltimento rifiuti" rispetto all'esercizio precedente è determinata dal contenimento delle presenze presso le sedi.

Nella voce "altri acquisti e costi x materiali vari", il conto "indumenti di lavoro" è prevalentemente determinato dalle dotazioni DPI necessarie per il contenimento del contagio Covid-19, per le quali è stato richiesto e ricevuto un rimborso per la sede di Rovigo da EbiCom, come sopra descritto nella sezione "proventi straordinari".

La riduzione del costo sostenuto per le Assicurazioni è dovuta principalmente dall'adattamento delle attività formative in aula e dalla sottoscrizione di una nuova polizza Cyber Security in sostituzione di una obsoleta nell'ambito informatico.

La voce "spese generali ed amministrative" è relativa principalmente ai servizi dell'Ascom (consulente del lavoro), al costo per il recupero crediti affidato ad un Istituto esterno e alle spese condominiali.

Nel corso dell'anno la formazione o affiancamento per l'utilizzo di software collegati alla gestione amministrativa/contabile e del personale si è ulteriormente ridotta, determinando la diminuzione



della voce di costo “contratti assistenza e aggiornamento”. Rispetto l’anno precedente, vengono confermati i canoni di assistenza annuale per i software di gestione.

La voce “software e procedure informatiche” è relativa principalmente da licenze d’uso software di esercizio, per la durata massima di 12 mesi, l’aumento è determinato principalmente da una revisione dei listini dei fornitori.

Nella voce “spese auto aziendali” c’è un sostanziale allineamento, nel conto “tasse di proprietà veicoli” l’importo inferiore è conseguente alla rottamazione a fine 2020 di un’auto aziendale ormai obsoleta.

I compensi a terzi si riferiscono principalmente ad incarichi esterni conferiti a seguito di affidamenti e bandi per attività finanziate e/o attività formativa per aziende e terzi. Nel corso dell’anno sono state attivate borse di studio nell’ambito del progetto “Crescere in azienda” finanziato con contributo facoltativo della CCIAA TVBL. La consulenza per la gestione è legata all’affidamento dell’incarico per la consulenza fiscale di tutte le sedi allo Studio Commercialistico. Si evidenzia la rilevazione del costo sostenuto per lo studio di fattibilità della società Roland Berger, affidata a seguito di un’indagine di mercato per individuare un soggetto autorevole in grado di accompagnare il progetto di analisi di fattibilità, finalizzato alla integrazione delle due società consortili t2i scrl e Parco Scientifico Tecnologico Galileo s.c.p.a.

La gestione dei laboratori con il livello tecnico raggiunto e di accreditamento impone elevati costi fissi per i necessari contratti di manutenzione delle principali macchine di proprietà, per i costi interni/esterni di mantenimento di accreditamenti/notifiche e di materiali consumabili per i laboratori per i quali si rileva un aumento dei costi determinato principalmente da una revisione dei listini dei fornitori e dall’impatto dell’accreditamento secondo le normative ISO UNI 17025 e ISO UNI 17065.

Si evidenzia una riduzione dei costi per i servizi Infotech, pur con i ricavi per servizi in aumento, determinata da alcune efficienze operative e strumentali.

I costi per la Formazione, si riferiscono principalmente alle spese per attività da progetti finanziati. L’aumento del costo degli “ausili didattici” è determinato dall’avvio di alcune edizioni dei corsi “Albo Gestori” in collaborazione con la CCIAA VE-RO.

I costi per le attività di innovazione e trasferimento tecnologico, in riduzione rispetto all’anno 2020, riguardano principalmente le attività collegate alla realizzazione e conclusione di progetti di Ricerca & Sviluppo e Policy.

Si segnala che le spese di pubblicità in lieve aumento rispetto all’anno 2020 sono principalmente collegate ad attività finanziate.



La voce “oneri diversi” è determinata dalla diminuzione delle “tasse sui rifiuti” rispetto all’esercizio precedente, conseguentemente alla riduzione della TARI della sede di Rovigo per agevolazione “covid-19”, (nell’ambito delle “Iniziative a vantaggio dei consumatori”, finanziate dal Ministero dello sviluppo economico, Legge 388/2000), e dalla diminuzione del costo “altri oneri di gestione indeducibili” che comprendono fatture non ricevute negli anni precedenti. Mentre l’aumento del costo “oneri bancari” rispetto all’anno precedente è dovuto dalla rilevazione delle spese istruttori per l’attivazione dei finanziamenti SACE e MCC tramite l’istituto bancario MPS.

PERSONALE

| | anno 2021 | anno 2020 |
|------------------------------|------------------------|------------------------|
| 200 - STIPENDI LORDI | -1.622.819,58 € | -1.510.969,01 € |
| 201 - STRAORDINARI LORDI | -951,36 € | -2.092,53 € |
| 202 - INCENTIVAZIONI VARIE | 0,00 € | -76.000,00 € |
| TOTALE STIPENDI LORDI | -1.623.770,94 € | -1.589.061,54 € |

| | anno 2021 | anno 2020 |
|---|----------------------|----------------------|
| 204 - CONTRIBUTI A CARICO AZIENDA | -524.685,34 € | -508.121,65 € |
| 72/0015/0005 - ONERI SOCIALI INPS | -523.085,34 € | -506.490,45 € |
| 72/0015/0010 - ONERI SOC.INPS PERS.DI FOR.LAV | | -31,20 € |
| 72/0015/0090 - ALTRI ONERI SOCIALI | -1.600,00 € | -1.600,00 € |
| TOTALE CONTRIBUTI A CARICO AZIENDA | -524.685,34 € | -508.121,65 € |

| | anno 2021 | anno 2020 |
|--|----------------------|----------------------|
| 206 - COSTO T.F.R. DIPENDENTI | -170.983,22 € | -131.639,56 € |
| 207 - COSTO TFR A FDI PENS.COMPLEMENTARI | -28.934,48 € | -36.097,45 € |
| TOTALE COSTO TFR | -199.917,70 € | -167.737,01 € |

| | anno 2021 | anno 2020 |
|--|---------------------|---------------------|
| 208 - SPESE PER TRASFERTE | -14.104,42 € | -12.200,67 € |
| 68/0005/0342 - PASTI E SOGGIORNI LAVORI DIPENDENTI | -2.717,51 € | -3.102,68 € |
| 68/0005/0346 - SPESE PER VIAGGI DIPENDENTI | -3.724,06 € | -1.497,85 € |
| 72/0005/0080 - RIMB. A PIE'DI LISTA DIPENDENTI | -7.662,85 € | -7.600,14 € |
| 209 - ALTRI ONERI A CARICO AZIENDA | -43.398,79 € | -42.158,89 € |
| 210 - RICERCA, ADDESTRAMENTO/AGG.TO PROFESS.LE | -683,77 € | -2.851,46 € |
| 211 - INDENNITA' CHILOMETRICA | -13.086,47 € | -14.225,51 € |
| 212 - COSTO INAIL A CARICO AZIENDA | -5.551,38 € | -4.485,38 € |
| TOTALE ALTRI ONERI PER IL PERSONALE | -76.824,83 € | -75.921,91 € |

| | anno 2021 | anno 2020 |
|-------------------------|------------------------|------------------------|
| TOTALE PERSONALE | -2.425.198,81 € | -2.340.842,11 € |

Nel corso dell’anno dove possibile le attività sono proseguite in *smart working*, pianificando l’attività individuale su base settimanale al fine di garantire continuità di servizio per il cliente.

Sono stati utilizzati gli ammortizzatori sociali, la FIS (Fondo Integrazione Salariale) fino al 30/06/2021, definendone il ricorso in base al piano di attività settimanale individuale.



Il “Responsabile Sicurezza Covid” nominato nel 2020, oltre ad aver redatto ed aggiornato costantemente il protocollo “Sicurezza Covid” interno, preparato con le indicazioni e prescrizioni derivanti dalle numerose norme e decreti (nazionali e regionali), ha predisposto la Procedura di verifica green pass, istruendo il personale preposto.

Si elencano di seguito le forme di contenimento del costo del personale per l’esercizio 2021:

- utilizzo delle FIS ha un valore complessivo in riduzione di “salari e stipendi” pari ad € 76.241;
- permessi non retribuiti in riduzione di “salari e stipendi” dei dirigenti, che non possono usufruire della cassa integrazione, pari ad € 8.666;
- negoziazione di riduzioni orarie per l’anno 2021, finalizzate su specifiche attività;
- riduzione dell’organico, con redistribuzione dei carichi o soluzioni esterne;
- conseguente ridimensionamento dei contributi aziendali, determinato dalla riduzione dei costi “salari e stipendi”;
- il lavoro agile ha portato ad una riduzione generalizzata degli straordinari che, da marzo 2020 sono stati destinati esclusivamente alla compensazione, tranne per alcune attività straordinarie concordate per i tecnici di laboratorio della sede di Oderzo;
- non sono stati liquidati i premi produzione per l’anno 2020 ai Responsabili secondo il piano incentivazione, a seguito del risultato negativo riportato nell’esercizio;
- riduzione significativa dei costi esterni della formazione, ove possibile l’attività è stata rinviata all’anno successivo.

Inoltre, si segnalano le seguenti modifiche del personale avvenute nell’anno:

- 01/01/2021 riduzione dell’orario di lavoro del Responsabile ICT, da full-time a part-time 75%;
- 01/01/2021 riduzione dell’orario di lavoro del Dirigente Responsabile della sede di Rovigo, part-time da 75% a 50%;
- 01/03/2021 riduzione dell’orario di lavoro del Dirigente Responsabile della sede di Verona, da full-time a part-time da 75%;
- 19/03/2021 dimissione di un dipendente dell’Area Innovazione della sede di Treviso;
- 31/03/2021 dimissione della Responsabile dell’Area Formazione e Orientamento professionale;
- 08/04/2021 dimissione di un dipendente dell’Area Innovazione della sede di Treviso;
- 24/05/2021 rientro dalla maternità facoltativa di una dipendente della sede di Oderzo;



- 01/06/2021 modifica dell'orario di lavoro di una dipendente della sede di Rovigo part-time dal 50% al 62,5%;
- 14/06/2021 dimissione di un dipendente dell'Area Formazione e Orientamento professionale della sede di Treviso;
- 01/07/2021 passaggio di livello da II a I di una dipendente dell'Area Servizi per la tutela della Proprietà Industriale e Normativa Tecnica;
- 01/09/2021 assunzione in apprendistato di un tecnico di laboratorio della sede di Oderzo;
- 01/10/2021 modifica dell'orario di lavoro della Responsabile Laboratorio Chimico Agroalimentare della sede di Oderzo part-time dal 75% al 90%;
- 17/10/2021 dimissione per pensionamento del Responsabile Qualità e Servizi Cert della sede di Oderzo;

Si rileva un aumento dei coefficienti per la rivalutazione annuale del TFR ("Trattamento di Fine Rapporto" o "Liquidazione") a dicembre 2020 la rivalutazione era pari all'1,50% passando alla chiusura dell'anno a dicembre 2021 al 4,36%.

ORGANI ISTITUZIONALI

| | anno 2021 | anno 2020 |
|--|--------------------|--------------------|
| 301 - INDENNITA' E RIMB.SPESE REVISORI | -7.280,00 € | -7.280,00 € |
| 68/0005/0160 - COMPENSI SINDACI-PROFESSIONISTI | -5.200,00 € | -5.200,00 € |
| 68/0005/0161 - COMPENSI ODV | -2.080,00 € | -2.080,00 € |
| TOTALE ORGANI ISTITUZIONALI | -7.280,00 € | -7.280,00 € |

Il capitolo comprende il compenso al Sindaco Unico Dott. Raccamari Vittorio di € 5.000,00 annui, di cui € 2.000,00 per l'attività di revisore legale ed il compenso annuo del Presidente dell'Organismo di Vigilanza Avv. Vania Mattiola.

AMMORTAMENTI

| | anno 2021 | anno 2020 |
|--|----------------------|----------------------|
| 400 - AMMORTAMENTO SOFTWARE | -6.610,70 € | -9.481,30 € |
| 401 - AMMORTAMENTO IMPIANTI E ATTREZZATURE | -81.589,11 € | -63.844,91 € |
| 75/0010/0010 - AMM.TO ORD. IMP. E MACCH. SPEC. DEDUC. | -67.208,21 € | -52.870,97 € |
| 75/0015/0005 - AMM.TO ORD.ATTREZZATURE IND.LI E COMM.DED | -14.380,90 € | -10.973,94 € |
| 402 - AMMORTAMENTO MOBILI/MACCH. | -9.869,46 € | -6.254,95 € |
| 403 - AMMORTAMENTO MANUT.STR.BENI TERZI | -8.406,51 € | -8.399,12 € |
| 405 - AMMORTAMENTO MACCH.ELETTRONICHE | -13.474,79 € | -17.996,14 € |
| 406 - AMMORTAMENTI ONERI PLURIENNALI | -6.920,62 € | -8.566,46 € |
| 407 - AMMORTAMENTO AVVIAMENTO | -41.978,00 € | 0,00 € |
| 408 - AMMORTAMENTO AUTOMEZZI | 0,00 € | -330,43 € |
| TOTALE AMMORTAMENTI | -168.849,19 € | -114.873,31 € |



Le quote di ammortamento sono prevalentemente imputabili ad attrezzature, impianti dei laboratori di Oderzo e all'avviamento, con oneri pluriennali ammortizzati in riferimento ai contratti d'affitto delle diverse sedi.

La quota di ammortamento relativo all'avvio dell'Organismo di Certificazione è stata posticipata all'anno 2022, come descritto in precedenza non è stato possibile avviare le attività di questo importante progetto a causa di rallentamenti dovuti principalmente alla pandemia Covid-19.

La società, si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 60 comma 7 ter del DL 104/2020, prorogata dalla Legge di Bilancio 2022 (L.234/2021), di sospendere la quota di ammortamento dei beni che non sono stati utilizzati nel processo produttivo a causa delle interruzioni o forti limitazioni delle attività per effetto della Pandemia, nello specifico trattasi di mobili e hardware collocato nelle aule dedicate alla formazione, inutilizzati per la sospensione delle attività in aula anche per tutto il 2021.

L'importo delle quote di ammortamento non contabilizzate a conto economico è pari ad € 6.748 e richiederà in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio di porre un vincolo sulle riserve di Patrimonio Netto per pari importo che perdurerà fino al recupero della relativa quota di ammortamento secondo i piani aziendali per ciascun cespite interessato.

RISERVA DA SOSPENSIONE AMMORTAMENTI

| | |
|---------------------|---------|
| MOBILI E MACCHINE | 3.446 € |
| MACCH. ELETTRONICHE | 3.303 € |
| | 6.748 € |

SVALUTAZIONE CREDITI

| | anno 2021 | anno 2020 |
|-------------------------------------|---------------------|---------------------|
| 500 - ACCANTONAMENTO SVALUT.CREDITI | -59.690,78 € | -25.952,18 € |
| TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI | -59.690,78 € | -25.952,18 € |

La svalutazione crediti di € 59.690 si riferisce alla quota dell'anno accantonata a fondo rischi, tenute in considerazione l'anzianità del credito, le condizioni economiche generali e di settore e le azioni di recupero intraprese per i crediti scaduti, anche con il ricorso a società esterna specializzata.



ONERI STRAORDINARI

| | anno 2021 | anno 2020 |
|----------------------------------|---------------------|----------------------|
| 600 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE | -26.554,06 € | -115.503,54 € |
| TOTALE ONERI STRAORDINARI | -26.554,06 € | -115.503,54 € |

L'importo indicato alla voce oneri straordinari è costituito da sopravvenienze passive per la rilevazione di costi relativi a fatture non ricevute di anni precedenti, nell'anno precedente il maggior valore era sostanzialmente determinato dal mancato avvio di alcuni progetti e commesse, a causa della pandemia.

| | anno 2021 | anno 2020 |
|---|------------------------|------------------------|
| TOTALE COSTI ORDINARI (B) / COSTI DELLA PRODUZIONE | -4.211.041,65 € | -4.037.744,41 € |

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Di seguito vengono mostrati i proventi ed i costi contenuti nell'aggregato C del bilancio CEE:

| | anno 2021 | anno 2020 |
|---|-------------------|-----------------|
| 700 - INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI | 0,86 € | 1,54 € |
| 701 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI FINANZARI | 7.901,46 € | 792,76 € |
| TOTALE PROVENTI FINANZIARI | 7.902,32 € | 794,30 € |

| | anno 2021 | anno 2020 |
|------------------------------------|---------------------|---------------------|
| 800 - INTERESSI E ONERI FINANZIARI | -38.228,06 € | -28.878,73 € |
| 801 - COSTI PER FIDEIUSSIONI | -3.662,89 € | -7.739,46 € |
| TOTALE ONERI FINANZIARI | -41.890,95 € | -36.618,19 € |

| | anno 2021 | anno 2020 |
|---|---------------------|---------------------|
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) | -33.988,63 € | -35.823,89 € |

In riferimento alla voce "altri proventi finanziari" segnaliamo che nel corso del 2021 sono stati rilevati gli interessi maturati derivanti dalla chiusura della polizza assicurativa gestione separata Vitariv stipulata con Allianz Spa a copertura della quota di TFR in relazione al debito maturato a favore dei dipendenti della sede di Rovigo.

Nell'importo indicato alla voce oneri finanziari, gli interessi e oneri finanziari sono rilevati dalla convenzione stipulata a ottobre 2021 con l'istituto Tesoriere, MPS Spa, con un fido di cassa pari a € 760.000 e un fido per le fideiussioni cumulato pari a € 1.200.000, tasso di interesse a debito sull'anticipazione di punti 1,75 in più sull'Euribor 365 a 3 mesi. Inoltre a ottobre 2021 è stata attivata un'anticipazione tramite il Fondo di Garanzia SACE costituito ex art.2, c.100, lett. a) della legge 662/96, per l'emergenza Covid-19, pari ad € 2.600.000,00, con tasso applicato dell'1,35%,



spese istruttorie e di gestione pratica pari ad € 4.000,00. Il piano di ammortamento prevede la corresponsione della quota di interessi dal 31/10/21 e dal 01/07/2023 partirà il piano di rientro pari a 72 rate mensili dell'importo di € 37.636 (compresa la quota di interessi) che verrà estinto il 30/06/2029. Il piano di ammortamento per l'anticipazione tramite il Fondo di Garanzia MCC costituito ex art.2, c.100, lett. a) della legge 662/96, per l'emergenza Covid-19, pari ad €800.000,00, con tasso applicato dell'1,65%, è stato avviato ad ottobre 2021 con rate mensili dell'importo di € 17.239 (compresa la quota di interessi), il piano di rientro prevede altre 45 rate con la chiusura al 30/09/2025.

Le spese di fideiussione sono interamente riferite ad attività finanziate, nel caso di anticipazione del contributo, l'Ente erogatore richiede una garanzia fideiussoria.

IMPOSTE SUL REDDITO

| | anno 2021 | anno 2020 |
|---|--------------------|---------------------|
| IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO | -2.565,00 € | 180.813,00 € |
| 96/0005/0010 - IRAP DELL'ESERCIZIO | -2.565,00 € | 0,00 € |
| 96/0005/0015 - IRES DELL'ESERCIZIO | 0,00 € | 0,00 € |
| 96/0010/0010 - IMPOSTE ANTICIPATE | 0,00 € | 180.813,00 € |
| TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO | -2.565,00 € | 180.813,00 € |

Sulla base delle risultanze reddituali negative dell'anno 2021, sono iscritte in bilancio imposte di competenza ai soli fini IRAP per complessivi € 2.565.

| | anno 2021 | anno 2020 |
|------------------------------|---------------------|----------------------|
| RISULTATO D'ESERCIZIO | -61.073,61 € | -524.343,10 € |

Per un'ulteriore valutazione sul dettaglio delle voci componenti lo Stato Patrimoniale si rimanda alla lettura della Nota Integrativa che costituisce documento integrante del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.



STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, applica gli strumenti integrativi di governo di seguito descritti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti;
- c) codici di condotta proprio, aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

| Riferimenti normativi | Oggetto | Strumenti adottati | Motivi della mancata integrazione |
|-------------------------|---------------------|--|-----------------------------------|
| Art. 6 comma 3 lett. a) | Regolamenti interni | La Società ha adottato <ul style="list-style-type: none">- regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori- regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente)- regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale- in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore | |



| | | | |
|-------------------------|-------------------------------------|--|--|
| Art. 6 comma 3 lett. b) | Ufficio di controllo | La Società ha implementato - una struttura di <i>internal audit</i> | |
| Art. 6 comma 3 lett. c) | Codice di condotta | La Società ha adottato - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; | |
| Art. 6 comma 3 lett. d) | Programmi di responsabilità sociale | | Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi |

FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- Il conflitto Russia-Ucraina, iniziato il 24 febbraio 2022, ha introdotto immediatamente una elevata incertezza sul mercato, con potenziali impatti sui meccanismi decisionali e gli investimenti innovativi delle imprese, con particolare riferimento alle filiere delle costruzioni e del legno-arredo, clienti di riferimento dei laboratori CERT. Altro impatto dagli esiti incerti è l'elevato aumento del costo della energia, iniziato nell'ultimo trimestre 2021, e delle materie prime, sia per le imprese clienti che per l'utilizzo diretto da parte dei laboratori, che potrebbero erodere i margini di contribuzione dei servizi.
- In base all'esito positivo dell'analisi di fattibilità circa la possibile integrazione della società con Galileo Visionary District S.p.A., realizzata da Roland Berger a fine 2021, i soci hanno indicato nel mese di marzo 2022 di avviare una fase operativa di valutazione dei singoli servizi, al fine di cogliere sinergie immediate e di definire un ipotetico modello di business integrato su cui misurare i diversi impatti in termini di mercato, assetto societario e *governance*. Le due società si sono impegnate a presentare ai Soci lo schema delle sinergie e la possibile *roadmap* operativa entro il mese di maggio 2022.
- Lo sviluppo della nuova offerta di servizi in qualità di POC ("Proof-of-Concept") lab sulle tecnologie IoT in collaborazione con *ST Microelectronics*, principale player del settore IoT, già raggiunto a fine 2019, è programmata dal 2022: questi servizi permetteranno attività



esperienziali per le imprese sulle tecnologie 4.0, grazie alla possibilità sperimentarle direttamente in collaborazione con il *technology provider*

- Attivazione dei nuovi Bandi europei, Interreg ed Horizon Europe, con apertura delle prime *call for proposal*
- Attivazione di una Convenzione stabile di collaborazione con Università di Padova – Dipartimento di Psicologia-Scienze Cognitive circa l'usabilità, con la presenza part time di un ricercatore junior presso la sede di Treviso per lo sviluppo di nuovi servizi del laboratorio Neroluce
- Attivazione della Convenzione con UniSmart – società di Trasferimento Tecnologico della Università di Padova, per lo sviluppo congiunto di attività di ricerca sviluppo, di nuova offerta di Alta Formazione e possibili collaborazione nell'ambito di progetti Europei
- Partecipazione ad ALIF - Associazione nazionale di laboratori autorizzati per l'esecuzione di prove al fuoco – dopo averne ricoperto la presidenza triennale, e *membership* nel prestigioso circuito europeo degli Organismi che si occupano di reazione al fuoco EGOLF;
- Avvio delle attività di Organismo di Certificazione presso la sede dei Laboratori di Oderzo secondo la norma UNI ISO17065, dopo ispezione Accredia
- Nuova finestra di apertura dei bandi Disegni+, Marchi+ e Brevetti+ da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, nuova opportunità di supporto ed incentivo all'assistenza e supporto alle imprese

Firmato

Il Presidente

Giorgio Zanchetta